



# COMUNE DI GAMBUGLIANO

PROVINCIA DI VICENZA

Piazza Corobbo, 1 - 36050 Gambugliano – Tel. 0444 951601

**COPIA**

**ORDINANZA N° 11**

**Prot n° 3366  
del 10.12.2015**

**OGGETTO :** AUTORIZZAZIONE PER LAVORI URGENTI E NON PROGRAMMABILI E ORDINANZA DI MODIFICA VIARIA PER L'ESERCIZIO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL TERRITORIO COMUNALE MEDIANTE L'APERTURA DI CANTIERI STRADALI. ANNO 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RICHIAMATA l'istanza del 24/11/2015 prot. 21108, a firma del Responsabile Gestione Reti della Società Acque Vicentine s.p.a - C.F./P.I. 03196760247-, pervenuta agli atti il 25.11.2015 – prot. 3185, relativa alla richiesta di rilascio di autorizzazione permanente per l'apertura di cantieri stradali attinenti a lavori urgenti e non programmabili relativi all'esercizio del Servizio Idrico Integrato;

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 16.12.2013 di approvazione del Disciplinare per l'esecuzione dei lavori di scavo sulle strade comunali da parte della Società Acque Vicentine spa per la gestione delle reti di acquedotto e fognatura;

VISTO il D. Lgs. 30 Aprile 1992 n. 285 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n. 495 e s.m.i. ;

VISTO il D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 04.03.2013;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 4 prot. 221 del 28.01.2015 di attribuzione delle funzioni di Responsabile dell'Area Tecnica all'Arch. Testolin Andrea;

RITENUTO che a tutela del traffico e della sede stradale, per motivi di sicurezza pubblica e di pubblico interesse, nonché per esigenze di carattere tecnico si rende necessario dare corso al presente provvedimento;

DICHIARA

per quanto di competenza cantiere di lavoro tutte le strade pubbliche interessate dai lavori di cui all'oggetto, dalla data della presente fino al 31.12.2016;

AUTORIZZA

la Società Acque Vicentine S.p.a., con sede legale in Viale dell'Industria, n. 23 Vicenza, PI/CF 03196760247 nella persona del legale rappresentante Sig Guzzo Angelo CF GZZNGL59S01L840P ad aprire sul territorio di questo Comune cantieri stradali temporanei e mobili per opere attinenti

lavori urgenti e non programmabili relativi all'esercizio del Servizio Idrico Integrato, dalla data della presente fino al 31.12.2016;

#### ORDINA

lungo i tratti stradali a doppio senso di circolazione, interessati dai cantieri suddetti, con strettoia inferiore a m. 5,60 dalla data di rilascio della presente fino al 31.12.2016:

1. l'istituzione del senso unico alternato con regolazione semaforica o manuale (*se manuale con movieri abilitati, dotati di indumenti ad alta visibilità e muniti di segni di riconoscimento, in numero di almeno uno per ogni direttrice di marcia*), lasciando uno spazio di almeno 3 (*tre*) metri di larghezza sulla carreggiata per la circolazione alternata dei veicoli, con il posizionamento della relativa segnaletica di dare e diritto di precedenza nei sensi unici alternati;
2. divieto di sosta con rimozione coatta, nell'area interessata dai lavori, eccetto i veicoli della ditta esecutrice degli stessi;
3. limite massimo di velocità 30 km/h;
4. divieto di sorpasso;
5. il posizionamento a carico della Ditta di tutti i segnali temporanei di pericolo e di cantiere necessari (*lavori, strettoia asimmetrica a sinistra / a destra, pericolo generico, mezzi di lavoro in azione o segni orizzontali in rifacimento, strada deformata, materiale instabile in strada, barriere, delineatori speciali, coni e delineatori flessibili, preavvisi, deviazioni, pedoni a destra / a sinistra, ecc.*) o altre delimitazioni al fine di mettere in sicurezza e a norma il cantiere;

#### SONO FISSATE LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

La Società Acque Vicentine Spa, nella esecuzione diretta o tramite imprese appaltatrici qualificate di lavori di scavo sulle strade comunali, dovrà rispettare ed assumere gli obblighi di seguito riportati:

1. Sono regolati dal presente provvedimento tutti gli interventi relativi a manutenzioni localizzate che non superino i 20 ml di lunghezza e gli interventi per la realizzazione dei nuovi allacciamenti alla rete esistente. Rimangono escluse le strade non di competenza del Comune (provinciali, regionali...) e gli interventi soggetti ad eventuali specifiche autorizzazioni terze (Paesaggistica, Forestale, interferenze reti particolari quali gasdotto SNAM, oleodotto POL NATO, ecc.);
2. L'esecuzione degli interventi di scavo sulle strade comunali aventi un'estensione longitudinale, superiore ai 20,00 ml o la cui durata temporale dei lavori superi i cinque giorni continuativi, **è soggetta al rilascio di una specifica autorizzazione**. Tale specifico provvedimento verrà richiesto a mezzo apposita istanza, contenente una breve descrizione, la durata del cantiere, le vie interessate, il referente di Acque Vicentine e se già definita, la ditta esecutrice, il tutto accompagnato da un elaborato grafico con rappresentazione planimetria e sezione scavo tipo dell'intervento;
3. Prima di procedere all'apertura del cantiere, salvo nei casi di urgenza, Acque Vicentine S.p.A. dovrà comunicare a mezzo fax all'Ufficio Tecnico LL.PP Gestione del Patrimonio/Ambiente, con almeno 24 ore di anticipo, le informazioni relative al luogo di intervento, la durata presunta del cantiere, il nominativo dell'impresa esecutrice e del tecnico di riferimento. Viene comunque fatto obbligo di inoltro della segnalazione a posteriori nei suddetti casi di intervento urgente ed indifferibile;
4. Nel presente provvedimento la Società Acque Vicentine S.p.A. sarà autorizzata ad attuare le eventuali modifiche temporanee alla circolazione stradale, quali restringimenti di carreggiata, sensi unici alternati, traslazione temporanea delle corsie, interruzioni

temporanee del traffico per movimentazione mezzi di cantiere, ad esclusione della chiusura della strada, per la quale sarà necessario richiedere l'emissione di apposito provvedimento, con almeno 15 giorni di anticipo (si intendono esclusi gli interventi urgenti e indifferibili);

5. Per scavi da eseguire in prossimità di cavidotti e/o gasdotti e reti di altri sottoservizi dovranno essere presi contatti con le aziende di competenza per la segnalazione dei relativi sottoservizi, mentre per gli scavi in prossimità di impianti semaforici o reti di pubblica illuminazione, gli stessi contatti dovranno essere presi con il Comune;
6. Acquisizione di documentazione fotografica attestante la corretta esecuzione dell'intervento (n. 2 foto, a scavo aperto e a scavo chiuso);
7. Prima di eseguire lo scavo, si dovrà procedere al taglio preventivo integrale del piano viabile bitumato con apposita macchina rifilatrice; il materiale di scavo dovrà essere allontanato e portato a discarica autorizzata. I materiali da impiegarsi per i ripristini dovranno uniformarsi alle tipologie costruttive normalmente adottate per le strade comunali;
8. Il ripristino della sede stradale dovrà essere eseguito in due tempi con le seguenti modalità:
  - a) riempimento dello scavo con materiali aridi ed inerti, adeguatamente compattati, per strati non superiori a 30 cm creando un adeguato cassonetto con stesa di emulsione bituminosa, pronta per il successivo riempimento;
  - b) chiusura provvisoria dello scavo mediante uno strato di conglomerato bituminoso (bynder) dello spessore non inferiore a 10 cm; la chiusura dovrà essere mantenuta e sottoposta ad idonee ricariche sino a ripristino definitivo;
  - c) al termine del lavoro giornaliero, per quanto possibile, dovrà essere ripristinata la viabilità originaria, mentre durante tutto l'arco dei lavori dovrà essere assicurata la transitabilità alla circolazione, soprattutto ai mezzi di soccorso, di polizia, di emergenza ed i frontisti;
  - d) fresatura ad assestamento avvenuto e comunque non oltre i 12 (dodici) mesi e per uno spessore non inferiore a 3 cm della superficie interessata dallo scavo, aumentata di minimo cm 100 su ogni lato dello scavo, successiva stesa di manto d'usura con granulometria uguale all'esistente, previa emulsione del fondo;
  - e) l'Ufficio Tecnico LL.PP. Gestione del Patrimonio/Ambiente, potrà ordinare, qualora necessario, modifiche anche in aumento della superficie da sottoporre a fresatura e asfaltatura che, in particolari circostanze, potrà riguardare anche l'intera carreggiata;
  - f) rifacimento della segnaletica stradale, orizzontale e/o verticale, che sia stata danneggiata o eliminata nel corso dei lavori, con le medesime forme e caratteristiche della originale;
  - g) ripristino delle cordone e dei marciapiedi eventualmente interessati dai lavori con materiali uguali a quelli esistenti, esecuzione del sottofondo in calcestruzzo dello spessore minimo di 10 cm e stesa del manto di usura su tutta la larghezza del marciapiede e il completamento con pavimentazione uguale a quella originaria, nel caso di masselli autobloccanti in cls, porfido od altri materiali reperibili sul mercato;
  - h) rimessa in quota dei chiusini e caditoie stradali esistenti, sia in fase di ripristino provvisorio e sia in fase di ripristino definitivo, nei tratti interessati dai lavori;
  - i) per situazioni particolari potranno essere concordate modalità di ripristino diverse da quelle sopraelencate, con particolare riferimento allo spessore e granulometria del tappeto d'usura;

- j) la posa in opera di pozzetti con relativi sigilli e controsigilli dovrà essere realizzata secondo le norme tecniche vigenti e dovranno essere impiegati chiusini antirumore di prima qualità', ancorati con l'impiego di malte speciali. Nel caso sia necessario mantenere l'area di posa delimitata, al fine di garantire il consolidamento della malta, l'impresa esecutrice, provvederà a collocare e mantenere efficiente la segnaletica di cantiere per l'intero periodo;
9. tutti gli scavi dovranno essere eseguiti a profondità tale da non creare parallelismi o interferenze con i sottoservizi esistenti, in contrasto con le normative UNI e CEI vigenti e D.M. 21/11/84; Di norma la posa di nuove condotte acquedotto e fognatura dovrà essere eseguita ad una profondità minima di 100 cm dal piano viabile;
10. il Comune potrà seguire controlli e verifiche in ogni fase dei lavori;
11. il presente provvedimento viene rilasciato senza pregiudizio di diritti dei terzi, verso i quali Acque Vicentine S.p.A. assume ogni responsabilità ed è obbligata a tenere indenne e sollevato il Comune da qualsiasi pretesa o molestia, nonché da conseguenze giudiziarie, che possano per qualsiasi motivo provenire da terzi;
12. la Società Acque Vicentine S.p.A. sarà comunque ritenuta responsabile per gli scavi ed i ripristini eseguiti sino al collaudo definitivo, salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile. La consegna dei lavori eseguiti di cui al successivo punto 13 ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni con l'emissione del relativo certificato di collaudo, fermo restando che in tale periodo Acque Vicentine interverrà prontamente per le sistemazioni e/o ripristini a seguito di segnalazioni dell'Ente proprietario;
13. le fasi che accompagneranno l'opera al collaudo finale sono:
- identificazione precisa del sito di cantiere nel supporto informatico on-line (n. civico, o indicazione planimetrica, o coordinate georeferenziate);
  - verifica corretta esecuzione delle attività di scavo e ripristino (acquisizione documentazione fotografica);
  - monitoraggio di eventuali cali fisiologici fino all'esecuzione dei manti finali di cui al successivo punto d;
  - esecuzione dei manti d'usura finali da realizzarsi entro 12 mesi dal primo ripristino con bynder;
  - verifica e successiva consegna dei lavori eseguiti con trasmissione lista interventi per la presa in carico provvisoria del Comune;
14. il presente provvedimento di cui ai punti 1. e 2. potrà essere comunque sospeso, revocato o modificato per motivi di interesse pubblico o di sicurezza pubblica;
15. gli interventi di messa in sicurezza degli scavi, per motivi di urgenza, di emergenza e di pubblica incolumità potranno anche essere eseguiti dal Comune in regime di pronto intervento; le spese sostenute, ivi comprese le spese accessorie e per il personale dipendente intervenuto saranno interamente addebitate ad Acque Vicentine SpA.

PRECISA

che ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241 del 07.08.1990, il Responsabile del procedimento è il sottoscritto.

AVVERTE

- che avverso il presente provvedimento è data facoltà a chiunque ne abbia interesse di proporre ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Veneto entro 60 (sessanta) giorni dalla data

di pubblicazione della presente o, alternativamente, di proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data, ai sensi corrispondentemente della L. n. 1034/1971 e del D.P.R. n. 1199/1971;

- che in relazione all'art. 37 c. 3 del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 sempre nei termini di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione della presente, può essere disposto ricorso da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici – Roma, con la procedura di cui all'art. 74 del Regolamento emanato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495;

DISPONE

- la pubblicazione della presente all'Albo Pretorio Comunale;
- la consegna dell'originale bollato della presente a mani di un espresso delegato in tal senso di Acque Vicentine S.p.a.;
- la trasmissione di copia della presente anticipatamente in attesa del suo ritiro nei termini previsti al precedente punto;
- l'invio di copia della presente per opportuna conoscenza e norma, nonché per i conseguenti adempimenti di competenza ai seguenti indirizzi:
  - Consorzio di Polizia Locale – Cresole di Caldogno (VI).
  - Ufficio Segreteria/Sede.

E' FATTO OBBLIGO A CHIUNQUE SPETTI DI OSSERVARE E FAR OSSERVARE LA PRESENTE ORDINANZA.

Gambugliano, li.....

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

\_\_\_\_\_  
f.to Dr. Arch. Testolin Andrea

La Ditta si obbliga alla esecuzione dei lavori con osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione.

..... , \_\_\_\_\_

IL CONCESSIONARIO

\_\_\_\_\_